CITTA' DI TORINO

DIVISIONE PATRIMONIO, PARTECIPATE, FACILITY E SPORT
AREA PATRIMONIO

ATTO N. DD 535 **Torino, 10/02/2021**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA N. 12/2020. CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 11 DENOMINATO "ROTONDA DEL VALENTINO" COMPRESO NEL COMPENDIO IMMOBILIARE DI TORINO ESPOSIZIONI. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

In coerenza con le linee di indirizzo adottate con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2020 00391/049 dell'11 febbraio 2020 ed in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 632 del 20 febbraio 2020, è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica n. 12/2020 per l'assegnazione in concessione dell'immobile di proprietà comunale denominato "Rotonda del Valentino" sito in corso Massimo d'Azeglio 11 compreso nel compendio immobiliare di Torino Esposizioni.
Il criterio di aggiudicazione previsto è stato quello dell'offerta a rialzo sul canone posto a base di gara.
Con determinazione n. 1852 del 16 giugno 2020 è stata nominata la Commissione giudicatrice della Gara.
I lavori si sono svolti nella seduta pubblica del 17 giugno 2020, durante la quale la Commissione ha provveduto alla verifica della documentazione contenuta nei plichi pervenuti. Rilavata la necessità di un approfondimento istruttorio in relazione a due delle quattro offerte pervenute, la Commissione ha rinviato i lavori a successiva seduta calendarizzata il giorno 30 giugno 2020, come da verbale di gara della seduta pubblica del 17 giugno 2020. In data 30 giugno 2020 la Commissione di gara, rettificata con determinazione n. 2011 del 29 giugno 2020, ha proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. Con successiva determinazione n. 2233 del 14 luglio 2020, della quale è stata data pubblicazione sulla pagina Internet della Città di Torino dedicata alla procedura, sono stati approvati il verbale di gara sopra citato e la graduatoria ed è stata pronunciata l'aggiudicazione del locale oggetto di gara a favore del miglior offerente, precisando che tale aggiudicazione sarebbe divenuta definitiva solo a seguito del positivo esito dei controlli sul possesso dei requisiti in capo al soggetto aggiudicatario e delle verifiche di legge sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

L'offerta economicamente più alta rispetto al canone posto a base d'asta è stata l'offerta presentata dal Sig. *omissis* per Euro 255.000,00.
Nel corso dei controlli sul possesso dei requisiti in capo al soggetto aggiudicatario sono state effettuate le verifiche di legge sulla veridicità delle dichiarazioni rese; tra queste era compresa nel punto 5 dell'allegato 5 al Disciplinare di gara la non sussistenza a carico dell'offerente di situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione comunale. Ne è conseguentemente emersa la sussistenza di una morosità da parte del sig. *omissis* nei confronti della Città.
Si è pertanto provveduto a richiedere all'aggiudicatario chiarimenti in merito e copia della documentazione attestante la regolarizzazione della posizione debitoria in data antecedente alla dichiarazione di non sussistenza delle morosità, prodotta unitamente all'offerta, evidenziando che, come espressamente previsto dall'art 2.2. del disciplinare di Gara, "La non veridicità delle dichiarazioni comporterà la revoca dall'aggiudicazione e la decadenza della concessione per fatto imputabile all'aggiudicatario/a, oltre alle ulteriori conseguenze di legge. La Città, in tal caso, avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale provvisorio prestato, salvo, comunque, il diritto al maggior danno". Il sig. omissis ha confermato la sussistenza di una morosità e ha manifestato l'intendimento di saldare la posizione debitoria.
Le successive verifiche espletate hanno evidenziato che la morosità è stata saldata in data 14 luglio 2020 e che, pertanto, la dichiarazione di non sussistenza di morosità antecedente a tale data non è stata veritiera.
Alla luce di quanto sopra esposto, in esecuzione di quanto disposto dal sopra richiamato art. 2.2 del Disciplinare di Gara, con determinazione dirigenziale n. 2405 del 24 luglio 2020 è stata pronunciata la revoca dell'aggiudicazione e l'esclusione del sig. omissis della gara pubblica n. 12/2020, procedendo conseguentemente allo scorrimento della graduatoria.
La seconda offerta in graduatoria, per Euro 165.500,00, è risultata quella presentata dalla signora Rosalia D'Anna e pertanto sono state effettuate le verifiche di legge sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalla stessa.
Con riferimento alla verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 relativamente all'esistenza di procedimenti di interdizione o inabilitazione, per quanto riguarda la signora Rosalia D'Anna, risulta decorso il termine di 30 gg dal ricevimento della richiesta senza che sia stato comunicato l'esito della verifica condotta; pertanto l'assenso si intende acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, commi 1 e 2, della legge n. 241 del 1990 e s.m.i.
Conclusi positivamente i controlli citati e verificata l'inesistenza di cause ostative alla stipula e dato atto della decorrenza di 30 giorni dall'inoltro della richiesta per il rilascio dell'informazione antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 – secondo le formalità di rito (consultazione della Banca Dati Nazionale istituita presso il Ministero dell'Interno) – sui soggetti sottoposti a controllo ex art. 85 del medesimo decreto, è ora possibile pronunciare l'aggiudicazione definitiva dell'immobile sito in corso Massimo d'Azeglio 11 denominato "Rotonda del Valentino" a favore di Rosalia D'Anna.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 632 del 20 febbraio 2020;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 2233 del 14 luglio 2020;

- Vista la determinazione dirigenziale n. 2405 del 24 luglio 2020:

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'aggiudicazione definitiva dell'immobile di proprietà comunale sito in Torino in corso Massimo D'Azeglio 11 denominato "Rotonda del Valentino" a favore della signora Rosalia D'Anna, codice fiscale *omissis* residente a *omissis*;
2. di autorizzare la stipulazione dell'atto di concessione-contratto del bene di cui trattasi il cui schema costituiva allegato del disciplinare di gara (autorizzando, altresì, ad apportare tutte le necessarie modifiche formali), sotto la condizione risolutiva prevista dal comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs. 159/201 (in tema di informazioni antimafia), nel caso in cui fosse accertata, successivamente, l'esistenza di situazioni ostative di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, dello stesso decreto;
3. di dare atto che con separato provvedimento si procederà all'accertamento del canone annuo;
4. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
6. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente".

Dettaglio economico-finanziario

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Margherita Rubino